

Oggetto art. 17-ter DPR 633/1972 - Versamento dell'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati nel mese di marzo 2021

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ dispone di provvedere al versamento della somma complessiva di **€ 4.715.359,30** relativa all'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati dall'Agenzia nel corso del mese di marzo 2021 secondo quanto stabilito dal nuovo art. 17-ter del DPR 633/1972 (c.d. Split Payment).

A tal fine il direttore generale Cesare Paonessa determina:

1. di liquidare ed effettuare il pagamento della somma di **€ 4.701.609,10 (mediante modello F24 EP – codice tributo 620E)** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2020-2021-2022, annualità 2021 (Cap. 4680/1 - *IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario*) Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 con imputazione della spesa sugli impegni di seguito indicati:
 - **€ 66.498,83** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 88 del 18/02/2021 – imp. 2021/329;
 - **€ 1.008.183,75** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 73 del 11/02/2021 – imp. 2021/332;
 - **€ 6.175,81** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 95 del 19/02/2021 – imp. 2021/335;
 - **€ 3.101,74** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 116 del 02/03/2021 – imp. 2021/337;
 - **€ 221.135,48** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 52 del 03/02/2021 – imp. 2021/338;
 - **€ 170.342,50** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 104 del 25/02/2020 – imp. 2021/339;
 - **€ 4.282,25** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 86 del 18/02/2021 – imp. 2021/353;
 - **€ 45.292,49** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 148 del 17/03/2021 – imp. 2020/361;
 - **€ 7.696,88** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 150 del 17/03/2021 – imp. 2021/362;
 - **€ 916.666,67** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 623 del 05/11/2020 – imp. 2021/363;
 - **€ 719.696,97** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 596 del 19/10/2020 – imp. 2021/364;
 - **€ 66.498,83** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 145 del 17/03/2021 – imp. 2021/365;
 - **€ 223.202,75** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 102 del 25/02/2021 – imp. 2021/368;

- € **32.629,55** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 84 del 18/02/2021 – imp. 2021/369;
- € **15.167,33** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 101 del 25/02/2021 – imp. 2021/370;
- € **3.101,74** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 155 del 22/03/2021 – imp. 2021/371;
- € **4.317,51** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 86 del 18/02/2021 – imp. 2021/372;
- € **2.695,50** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 128 del 08/03/2021 – imp. 2021/373;
- € **8.166,69** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 94 del 19/02/2021 – imp. 2021/374;
- € **19.766,28** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 157 del 22/03/2021 – imp. 2021/375;
- € **44.105,38** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 149 del 17/03/2021 – imp. 2021/376;
- € **2.028,44** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 136 del 12/03/2021 – imp. 2021/377;
- € **47.102,08** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 126 del 08/03/2021 – imp. 2021/378;
- € **995.497,50** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 114 del 02/03/2021 – imp. 2021/379;
- € **68.256,15** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 158 del 23/03/2021 – imp. 2021/380;

2. di liquidare ed effettuare il pagamento della somma di € **13.750,20 (mediante modello F24 EP – codice tributo 620E)** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2020-2021-2022, annualità 2021 (Cap. 4680/0 - *IVA da scissione pagamenti – Spese di funzionamento*) Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 con imputazione della spesa sugli impegni di seguito indicati:

- € **3.242,18** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 111 del 02/03/2021 – imp. 2021/336;
- € **4.153,65** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 133 del 10/03/2021 – imp. 2021/342;
- € **6.192,36** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 144 del 17/03/2021 – imp. 2021/360;
- € **162,01** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 166 del 31/03/2021 – imp. 2021/383.

Motivazione

La Legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/14, art. 1, comma 629, lett. b) introducendo il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia della mobilità piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (Split payment).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015 "*L'imposta relativa alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi diviene esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi*", mentre ai sensi del successivo articolo 4, comma 1 "il versamento dell'IVA dovuta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di

compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, tramite modello "F24 Enti pubblici".

In relazione a quanto sopra occorre ora procedere al versamento delle somme relative all'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati dall'Agenzia nel corso del mese di marzo 2021.

* * *

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2022-2023, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

L'art. 106, comma decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio) convertito con modificazione dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre. Con successivo DM 13/01/2021 del Ministro dell'Interno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 è differito al 31 marzo 2021. Con l'art. 30, comma 4 del DL 41/2021 il termine è stato differito al 30/04/2021.

Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro i termini suddetti trova applicazione l'art. 163 comma 2 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Il comma 6 del suddetto articolo sancisce che "*I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis*".

Rientrando la liquidazione della spesa oggetto del presente provvedimento tra gli obblighi speciali regolati dalla legge, si ritiene di poter procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento come specificato in Decisione.

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente provvedimento occorrerà procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento² .

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 08 aprile 2021

¹ Ai sensi degli artt. 107, 184 e 185 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, degli artt. 35 e 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2020, ha rinnovato l'incarico di direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese all'ing. Cesare Paonessa. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005